



Gambarie* - Santo Stefano in Aspromonte

domenica 25 ottobre 2015

Organizzatori: Giuseppe Romeo (AE) – Maria Musca

Accompagnatori: Giuseppe Romeo (AE) – Maria Musca

Tipologia: E

Dislivello totale: 860 mt (430 mt. salita, 430 mt. discesa)

Durata dell'escursione: 7 ore (soste e pausa pranzo comprese)

Equipaggiamento: autunnale/invernale (vedere dettaglio)

Acqua potabile: alla partenza e a metà percorso

Segnaletica: parziale segnavia arancio (GEA – Sentiero arancio Gambarie-S.Stefano)

Carta I.G.M. 1:25000: Foglio 602 sez.I Gambarie n.e.

Partecipanti ammessi: max 40.

Premessa

Dai sopralluoghi effettuati è risultato conveniente, sia per le condizioni attuali dell'itinerario ed anche per rimanere nell'ambito della tipologia E prevista dal programma 2015 per questa escursione, non toccare * Gambarie d'Aspromonte * ma arrivare ai Piani di Cucullaro ed effettuare una escursione ad anello anzichè su percorso lineare. L'escursione, quindi, partirà da Santo Stefano in Aspromonte (circa 770 mt. slm), salirà fino a Cucullaro (circa 1.170 mt. slm) passando per la frazione di Mannòli e scenderà a Santo Stefano dapprima lungo la 'dorsale' che separa le due vallate della Fiumara di Catona e del Gallico e poi lambendo la sinistra orografica del Vallone Ciarro, infine attraversando le zone agricole limitrofe al borgo di Santo Stefano. L'itinerario si sviluppa prevalentemente su piste sterrate, a tratti asfaltate, su terreno a volte scivoloso, in mezzo a boschi di castagno (ceduo e da frutto), di querce con panorami verso i monti più alti dell'Aspromonte, sulla Vallata del Gallico e verso lo Stretto di Messina con l'Etna e le isole Eolie.

Generalità

Santo Stefano in Aspromonte è il più alto comune della Vallata del Gallico e comprende, tra le sue frazioni, Gambarie d'Aspromonte nota località turistica votata alla montagna ed agli sport invernali, sede del Parco Nazionale dell'Aspromonte, con numerosi alberghi e piste da sci. Conta circa 1.440 abitanti, come molti paesi aspromontani il borgo si sviluppa in altezza con quote che partono dai 700 mt. circa fino oltre gli 800. Da visitare il centro storico con vicoli e fontanelle; i resti, pochi ruderi, dell'Abbazia di San Giovanni Battista in Castagneto; i ruderi della Grotta di San Silvestro e i resti del Mulino del Principe (lungo un tratto della Fiumara Gallico); l'antica segheria idraulica che era azionata dalle acque del torrente Ettore in località Cambàri; i ruderi della Chiesa di San Marina convento basiliano dentro l'abitato di Mannòli (toponimo che deriva da Emanuele); sempre a Mannòli in Piazza Domenico Romeo i resti della chiesa settecentesca del Carmine.

(Da ASPROGAL – Guida generale dell'Area di Calanna, ..., S.Stefano – AA.VV. - Litografia AZ Reggio Calabria): << Il territorio comunale presenta interessanti emergenze naturalistiche e ambientali sia alle quote più basse, meno antropizzate, e tipicamente rurali sia alle quote alte, più antropizzate e destinate al soggiorno estivo e invernale. L'ulivo, la quercia e il castagno costituiscono le principali essenze fin quasi ai mille metri poi si possono osservare faggete, pinete, abetaie ed essenze di vario tipo che si integrano perfettamente in un territorio che non a caso ha assunto sempre più una vocazione turistica. Unici sono i panorami di cui si può godere da Monte Scirocco, pittoreschi sono i ruscelli che arricchiscono il territorio, prelibati i funghi e tutti i prodotti resi dalla fertile terra. Nel comprensorio di Gambarie è stata realizzata una serie di itinerari per escursioni che toccano gli angoli più remoti e suggestivi della montagna.>>

Programma:

Ore 07.45 - 1° raduno: al solito sulla bretella del Calopinace nei pressi della vecchia sede C.A.I. Aspromonte.

Ore 08.45 - 2° raduno: a Santo Stefano in Aspromonte, parte bassa del borgo nei pressi del parcheggio antistante la villetta comunale.

Ore 09.00 - partenza escursione: dalla segheria Priolo, parte alta del borgo di Santo Stefano.

Ore 13.00 circa - pranzo al sacco: nei pressi del pianoro di Lirido (1.049 mt. s.l.m, punto trigonometrico).

Ore 16.00 – prevista Fine escursione: in centro borgo a Santo Stefano.

Equipaggiamento

Obbligatorio

- zaino e coprizaino
- scarponi da trekking
- abbigliamento a strati
- pantalone da trekking
- maglione o pile
- giacca a vento

- mantellina impermeabile
- cappellino di lana e cappellino da sole
- guanti
- borraccia
- torcia frontale funzionante con pile nuove di ricambio
- viveri per il pranzo al sacco
- sacchetto per i rifiuti personali
- medicinali personali usati abitualmente
- documento di riconoscimento (patente per gli autisti)

Consigliato

- Bastoncini da trekking
- Macchina fotografica

Facoltativo

- Telo termico
- Carta topografica 1:25000 e bussola
- Altimetro

Costi

I costi sono minimi e si riferiscono essenzialmente al viaggio in auto (costi da ripartirsi tra l'equipaggio); per i non soci sono da considerare in aggiunta **8,00 euro** come quota di partecipazione comprendente le spese organizzative e l'assicurazione per l'escursione.

Note importanti

E' obbligatorio (regolamento C.S.E. Commissione Sezionale Escursionismo della Sezione Aspromonte Reggio Calabria del C.A.I. Club Alpino Italiano) che i partecipanti siano presenti alla riunione del giovedì (22/10/2015) che precede l'escursione alle ore 21:00 in sede (Via Sbarre Superiori 61/c) per prendere visione di tutto quanto concerne l'escursione (informazioni, consigli, scheda escursione, equipaggiamento, disponibilità auto, ecc.) pena l'esclusione dalla partecipazione all'escursione. Il giorno dell'escursione i partecipanti dovranno presentarsi equipaggiati come richiesto nella Scheda dell'escursione (Equipaggiamento obbligatorio) pena l'esclusione dalla partecipazione all'escursione.

Recapito telefonico accompagnatori:

Peppe Romeo – Maria Musca: 349.0663126 cellulare.

Reggio Calabria, 22 ottobre 2015

Gli Organizzatori/Accompagnatori